

## Redditi

# I redditi dichiarati in Alto Adige nel 2016

## Parte 3: addizionale regionale all'IRPEF

### In breve

**139.783** i contribuenti altoatesini che nell'anno di imposta 2015 hanno pagato l'addizionale regionale all'IRPEF

**31,9 Mio. €** l'ammontare complessivo generato dal pagamento dell'addizionale regionale all'IRPEF

**28.000 €** la deduzione introdotta dalla Provincia di Bolzano a partire dal 2016 per tutti i contribuenti altoatesini tenuti a pagare l'addizionale regionale all'IRPEF

**230 €** l'importo medio dell'addizionale regionale all'IRPEF versato dai contribuenti altoatesini tenuti al pagamento. La provincia di Bolzano si configura come il territorio con l'importo dell'addizionale regionale più basso d'Italia

**1,23 %** l'aliquota unica prevista in provincia di Bolzano per il calcolo dell'addizionale regionale dovuta. Sull'esempio di altre regioni, tale aliquota potrebbe essere modulata e resa progressiva aumentandola, nel caso della provincia di Bolzano, fino al massimo possibile di 1,73%.

## Il punto di partenza

Annualmente il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze (di seguito MEF) pubblica i dati relativi alle dichiarazioni dei redditi dei contribuenti per tutto il territorio nazionale. Tra i vari dati è possibile analizzare nel dettaglio l'ammontare e il numero di contribuenti che pagano l'addizionale regionale all'IRPEF in provincia di Bolzano.

Brevemente si ripercorre di seguito l'evoluzione che tale imposta ha avuto in Provincia di Bolzano<sup>1</sup>. Dopo varie richieste da più parti, con la Legge finanziaria 2014 la Giunta Provinciale ha introdotto, ai fini della determinazione della base imponibile dell'addizionale regionale all'IRPEF, una deduzione pari a 20.000 €. In altre parole, è stata introdotta una cosiddetta no-tax area fino all'importo di 20.000 € per tutti i contribuenti. Le richieste da parte del mondo politico e sindacale si spingevano e si spingono tuttora ad estendere tale no-tax area fino a soglie superiori se non addirittura ad una totale eliminazione dell'imposta. In occasione della legge di stabilità per il 2016 la Giunta Provinciale ha deliberato a partire dall'anno di imposta 2016 un innalzamento della no-tax area a 28.000 €. Questo Zoom IPL ha lo scopo di illustrare il funzionamento dell'addizionale regionale all'IRPEF riproponendo un aggiornamento rispetto a quanto pubblicato nel 2015<sup>2</sup>.

## Cos'è e come funziona l'addizionale regionale all'IRPEF

L'art. 50 del Dlgs. 15 dicembre 1997, n. 446 ha istituito l'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF). Tale imposta si calcola applicando l'aliquota stabilita dalla Regione o dalla Provincia autonoma in cui il contribuente ha la residenza, al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta.

Per quanto riguarda la Provincia Autonoma di Bolzano vige al momento un'aliquota unica pari all'1,23 %. La normativa impone dei limiti che prevedono che le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano possono maggiorare l'aliquota di base dell'addizionale pari all'1,23 % fino a 0,5 punti percentuali<sup>3</sup>. A decorrere dal periodo d'imposta 2011, ai soggetti aventi un reddito imponibile ai fini

---

<sup>1</sup> Per una cronistoria più esauriente si veda lo Zoom IPL Nr.05 L'addizionale regionale all'IRPEF in Alto Adige: quali possibilità di intervento?

<sup>2</sup> idem

<sup>3</sup> Tale maggiorazione può arrivare ad un massimo di 1,0 punto percentuale ma solo al fine di consentire la predisposizione delle misure di copertura finanziaria degli oneri derivanti dal rimborso delle anticipazioni di liquidità previste dall'art. 3-ter del D.L. n. 35 del 2013

dell'addizionale regionale IRPEF non superiore a 70.000 € e con figli fiscalmente a carico è stata introdotta una detrazione dall'importo dovuto a titolo di addizionale regionale all'IRPEF di 252 € per ogni figlio in proporzione alla percentuale e ai mesi di carico.

A partire dal periodo di imposta 2014 è stata introdotta una deduzione di 20.000 € spettante a tutti i contribuenti. La legge di stabilità per il 2016 ha innalzato tale deduzione a 28.000 € come era stato richiesto da più parti negli scorsi anni (Frigo 2015) sia del mondo politico che sindacale.

Figura 1

#### Esenzioni, deduzioni, detrazioni.

La **deduzione**, meccanismo conosciuto anche come "no-tax area", comporta una diminuzione del reddito imponibile su quale sarà applicata l'aliquota in vigore. Ciò vale pertanto per tutti i contribuenti.

L'**esenzione** si applica solo per alcune fattispecie di contribuenti che sono sotto alla soglia di reddito stabilita. Sopra tale soglia sarà pertanto applicata l'aliquota in vigore sul reddito imponibile.

La **detrazione** si applica direttamente sull'imposta già calcolata andando pertanto a diminuire o ad azzerare l'imposta che il contribuente deve pagare.

#### Esempio

Il sig. Rossi ha un reddito imponibile ai fini dell'addizionale regionale IRPEF di 30.000 €. Egli ha anche un figlio a carico al 100%.

...con deduzione:

Se ci fosse una deduzione di 28.000 € andrebbe a pagare l'addizionale (1,23%) soltanto sui 2.000 € restanti, pertanto pagherà 24,6 € di imposta.

...con esenzione:

Se ci fosse un'esenzione fino a 28.000 € dovrebbe pagare per intero l'addizionale (1,23%) poiché non rientra nella fascia di esenzione, pertanto pagherà 369 € di imposta.

...con detrazione:

Se ci fosse una detrazione per figlio a carico di 252 € questo importo andrà ad azzerare l'imposta dovuta nel caso della deduzione (24,6 € - 252 €) o dovrebbe versare un'imposta di 117 € (369 € - 252 €) nel caso di esenzione.

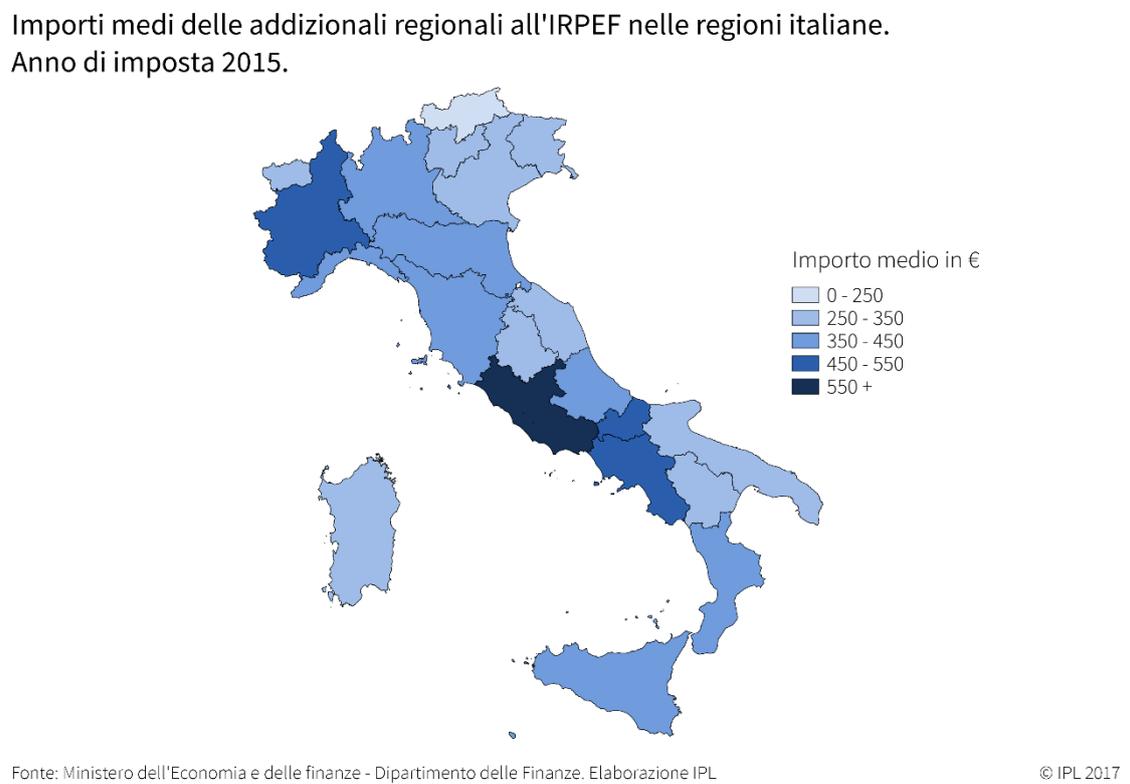
© IPL 2017

L'addizionale regionale è versata, in unica soluzione e con le modalità e nei termini previsti per il versamento delle ritenute e del saldo dell'IRPEF, alla Regione o Provincia Autonoma in cui il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa. La base imponibile per il calcolo delle addizionali è costituita dal reddito complessivo dichiarato ai fini IRPEF, al netto degli oneri deducibili e della rendita dell'abitazione principale (e relative pertinenze).

## Addizionali regionali a confronto

In Italia le varie regioni e le Province Autonome di Bolzano e Trento applicano diverse aliquote e diversi livelli di esenzione, piuttosto che deduzione<sup>4</sup>. Analizzando l'importo medio di questo tributo regionale emerge una situazione piuttosto eterogenea. Tali importi sono influenzati da due fattori: da un lato dall'aliquota applicata dalla Regione o dalla Provincia Autonoma, dall'altro dal reddito medio di tale territorio. Ne deriva che se regioni con redditi medi tendenzialmente bassi hanno importi medi di addizionale regionale IRPEF più elevati della nostra Provincia, cioè è dovuto al fatto che applicano aliquote più elevate. Per le regioni ordinarie, queste possono arrivare, infatti, anche al 3,33% contro l'1,73% previsto per la Provincia Autonoma di Bolzano.

Figura 2



Fino all'anno di imposta 2013 la Basilicata era la regione italiana con l'importo dell'addizionale regionale più basso. A partire dal 2014 a seguito di manovre a favore dei contribuenti da parte della Provincia di Bolzano, questa risulta oggi, con un importo medio per contribuente di 230 €<sup>5</sup>, il territorio con l'addizionale regionale all'IRPEF di importo più basso d'Italia.

<sup>4</sup> Si rimanda all'appendice per quanto riguarda le modalità con cui le varie regioni hanno stabilito di applicare tale imposta.

<sup>5</sup> Considerando anche le fasce sotto ai 20.000 € che per l'anno di imposta in esame non dovrebbero pagare un addizionale regionale all'IRPEF, l'addizionale regionale medio ammonterebbe a 228 €.

## L'addizionale regionale all'IRPEF in Provincia di Bolzano

Ripercorrendo gli ultimi 12 anni, la Provincia Autonoma di Bolzano è intervenuta più volte su tale imposta modificando sia l'aliquota che le fasce di esenzione. Tali interventi hanno influito tutto sommato in maniera esigua sul gettito complessivo che si è attestato per diversi anni su importi attorno ai 70 milioni di Euro all'anno.

A partire dall'anno di imposta 2014 gli interventi di modifica sono diventati più incisivi (Tabella 1): si è introdotta la deduzione di 20.000 € che ha comportato da un lato maggiori risparmi per i contribuenti altoatesini, dall'altro un minor gettito per le casse pubbliche.

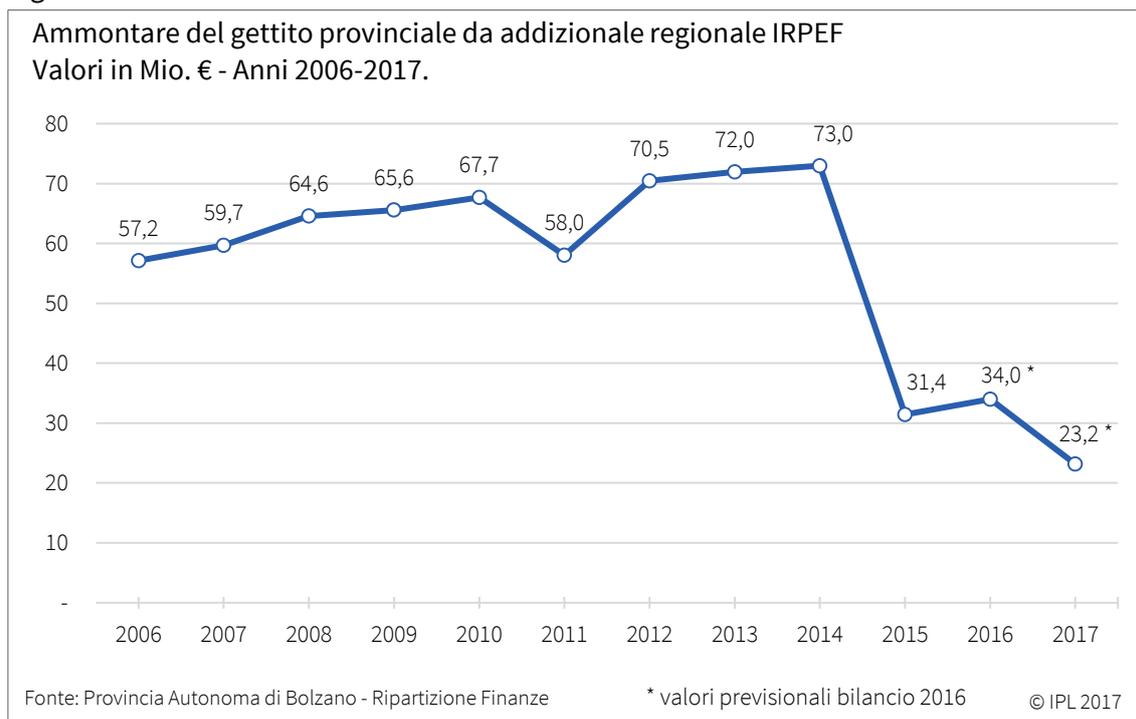
Tabella 1

Variazioni introdotte nell'addizionale regionale IRPEF. Anni 2006-2017

Anno di imposta	Aliquota	Esenzioni	Detrazioni	Deduzioni (No Tax Area)
2006	0,9%	-	-	-
2007	0,9%	-	-	-
2008	0,9%	-	-	-
2009	0,9%	-	-	-
2010	0,9%	redditi < 12.500 € redditi < 25.000 € con figli a carico		-
2011	0,9%	redditi < 15.000 €	252 € per figlio a carico con reddito max di 70.000 €	-
2012	1,23%	redditi < 15.000 €	252 € per figlio a carico con reddito max di 70.000 €	-
2013	1,23%	redditi < 15.000 €	252 € per figlio a carico con reddito max di 70.000 €	-
2014	1,23%	-	252 € per figlio a carico con reddito max di 70.000 €	20.000 €
2014	1,23%	-	252 € per figlio a carico con reddito max di 70.000 €	20.000 €
2016	1,23%	-	252 € per figlio a carico con reddito max di 70.000 €	28.000 €
2017	1,23%	-	252 € per figlio a carico con reddito max di 70.000 €	28.000 €

Con l'introduzione di tale deduzione, la Provincia ha registrato una diminuzione del gettito nel 2015 di oltre 40 Milioni di Euro, passando da 73 Milioni di Euro incassati nel 2014 a 31,4 nel 2015 (Figura 3.). La successiva manovra di innalzare a partire dal 2016 la No-Tax area a 28.000 € dovrebbe determinare un'ulteriore riduzione del gettito che si attesterà secondo le previsioni della Provincia di Bolzano attorno ai 23,2 Milioni di Euro<sup>6</sup> nel 2017.

Figura 3.



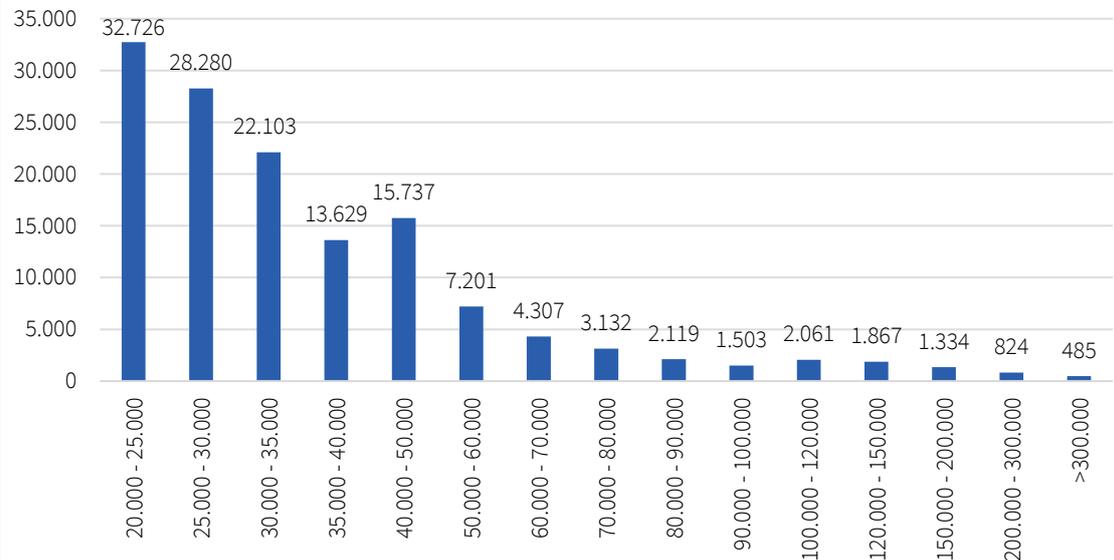
Tali manovre si sono dimostrate efficaci nell'aumentare il potere di acquisto dei contribuenti altoatesini. Passando infatti ad una deduzione di 28.000 € per tutti i contribuenti, il risparmio generato per coloro tenuti al versamento, ammonta a 344 €. Resterà inoltre da verificare se tale misura, come auspicato dai sostenitori, avrà in qualche modo effetti positivi sui consumi delle famiglie altoatesine. Considerato che tale imposta viene trattenuta nel periodo successivo a quello di imposizione, dati certi si potranno vedere solo nei periodi successivi all'introduzione di nuove misure.

Secondo i dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono 139.783 gli altoatesini che hanno pagato l'addizionale regionale all'IRPEF. L'ammontare complessivo di tale imposta è pari a 31,9 Milioni di Euro.

<sup>6</sup> Tale valore è riportato nel Bilancio di previsione 2016. Nel bilancio di previsione 2017 tale previsione è stata ridotta ulteriormente ma si è ritenuto più opportuno riportare qui quella prevista nel 2016.

Figura 4

Numero di contribuenti che pagano l'addizionale regionale IRPEF in Provincia di Bolzano, per classi di reddito. Anno di imposta 2015.



Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - Elaborazione IPL

© IPL 2017

Il maggior numero di contribuenti che paga tale imposta è concentrato nelle fasce di reddito sotto ai 35.000 €. In particolare è la fascia tra i 20.000<sup>7</sup> € e i 25.000 € quella dove vi è il maggior numero di contribuenti che paga l'addizionale regionale all'IRPEF. Si tratta di ben 32.726 contribuenti, pari al 23,4% del totale. Più di sei contribuenti su 10 (61,2%) che pagano tale imposta, si concentrano nelle fasce tra i 20.000 € e i 35.000 €. Va ricordato che tali dati, riferendosi all'anno di imposta 2015, si riferiscono al sistema vigente in tale anno con una no-tax area di 20.000 €.

## Quali possibilità di intervento sull'addizionale regionale all'IRPEF?

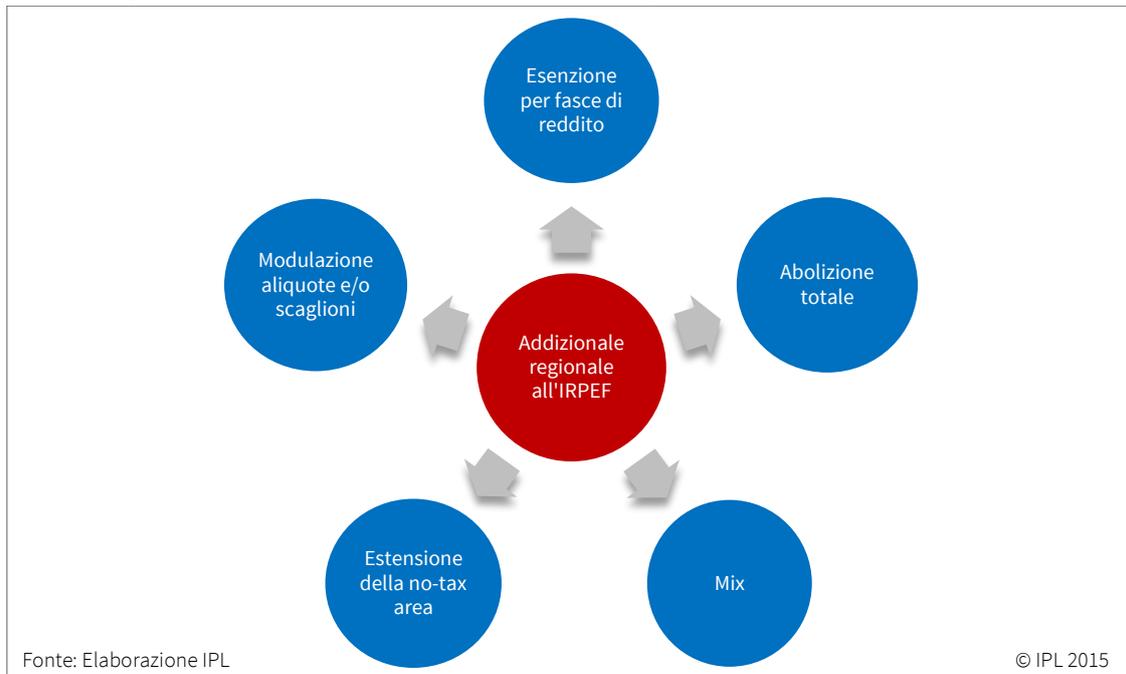
Dal dibattito politico e sindacale degli ultimi anni sono emerse varie ipotesi riguardanti l'estensione della no-tax area, l'introduzione di fasce di esenzione, se non addirittura la totale abolizione dell'addizionale regionale all'IRPEF. In virtù dell'autonomia della Provincia di Bolzano in materia (Frigo 2015), è possibile prevedere esenzioni, detrazioni, deduzioni e modifiche sulle aliquote nel rispetto dei limiti definiti dalla normativa statale.

<sup>7</sup> La fascia sotto ai 20.000 € è stata esclusa poiché per l'anno di imposta in esame vigeva la no-tax area per tale importo.

Le ipotesi di intervento per la Provincia Autonoma di Bolzano su tale imposta possono essere di conseguenza molteplici come ampliato illustrato (Frigo 2015), dall'esenzione per fasce di reddito, alla modulazione aliquote e/o scaglioni, alla rimodulazione/estensione della no-tax area.

Figura 5.

Manovre ipotetiche di intervento sull'addizionale regionale all'IRPEF

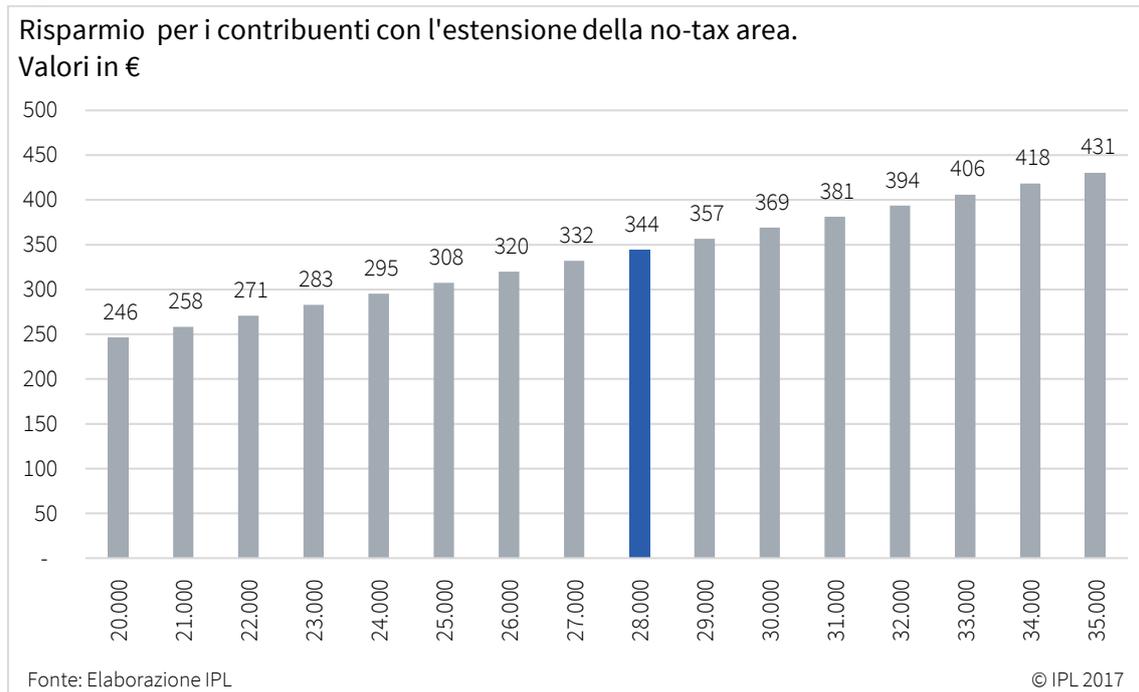


Come si può intuire, non è facile affermare quale sia il tipo di intervento più idoneo. Una possibilità potrebbe essere anche una combinazione di più misure tra quelle su indicate agendo, ad esempio, sia sulla no-tax area che sulle aliquote applicate ed eventualmente sugli scaglioni di reddito, sempre all'interno dei limiti imposti dalla normativa nazionale precedentemente esposta. Ai fini della riflessione può essere utile illustrare alcuni esempi in merito.

### **Esempio 1: ipotesi di estensione della no-tax area a 35.000 €**

La Provincia Autonoma ha deciso dal 2014 di imboccare la strada della no-tax area per tale tributo. L'attuale deduzione di 28.000 € potrebbe, ad esempio, essere innalzata ulteriormente fino alla soglia di 35.000 € (Figura 6). Innalzare questa deduzione significa per i contribuenti arrivare a risparmiare complessivamente 431 € sull'addizionale regionale all'IRPEF potenzialmente dovuto, contro i 344 € risparmiati con l'attuale sistema di deduzioni. Ciò corrisponde ad un potere d'acquisto aggiuntivo pari a 87€ per contribuente tenuto a versare tale imposta.

Figura 6



## Esempio 2: ipotesi di modulazione dell'aliquota secondo una modalità progressiva

Una possibilità potrebbe essere anche quella di rimodulare l'attuale aliquota minima (1,23% per la provincia di Bolzano), come già fanno 12 regioni su 21 (incluse le due province autonome di Trento e Bolzano). Si può, ad esempio, incrementare l'aliquota progressivamente fino al massimo possibile dell'1,73% per le fasce di reddito più elevate, mantenendo però l'attuale no-tax area. Questo da un lato potrebbe garantire gettito per le casse pubbliche e nello stesso tempo avvicinare tale imposta alla logica dell'IRPEF ispirata all'equità e alla progressività.

Tabella 2

Esempio di progressività aliquota addizionale sulla base dell'aliquota IRPEF

Reddito imponibile	Aliquota IRPEF	Aliquota addizionale regionale all'IRPEF
< 15.000 €	23%	1,23%
15.000 - 28.000 €	27%	1,23%
28.000 - 55.000 €	38%	1,23%
55.000 - 75.000 €	41%	1,53%
> 75.000 €	43%	1,73%

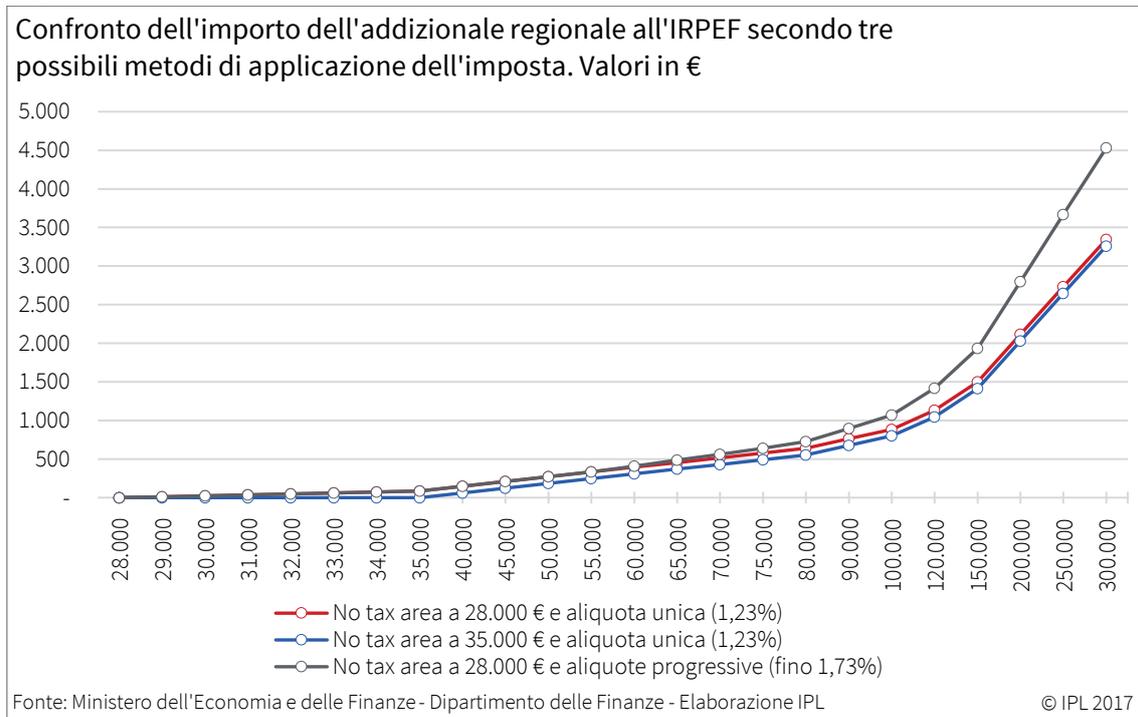
Fonte: Elaborazione IPL

© IPL 2017

## Possibili misure a confronto

Gli esempi di possibili modifiche illustrati, generano situazioni differenti per i contribuenti. Per semplificare si considerano di seguito solamente i contribuenti senza detrazioni per figli a carico (si rimanda all'appendice statistica per le tabelle complete).

Figura 7

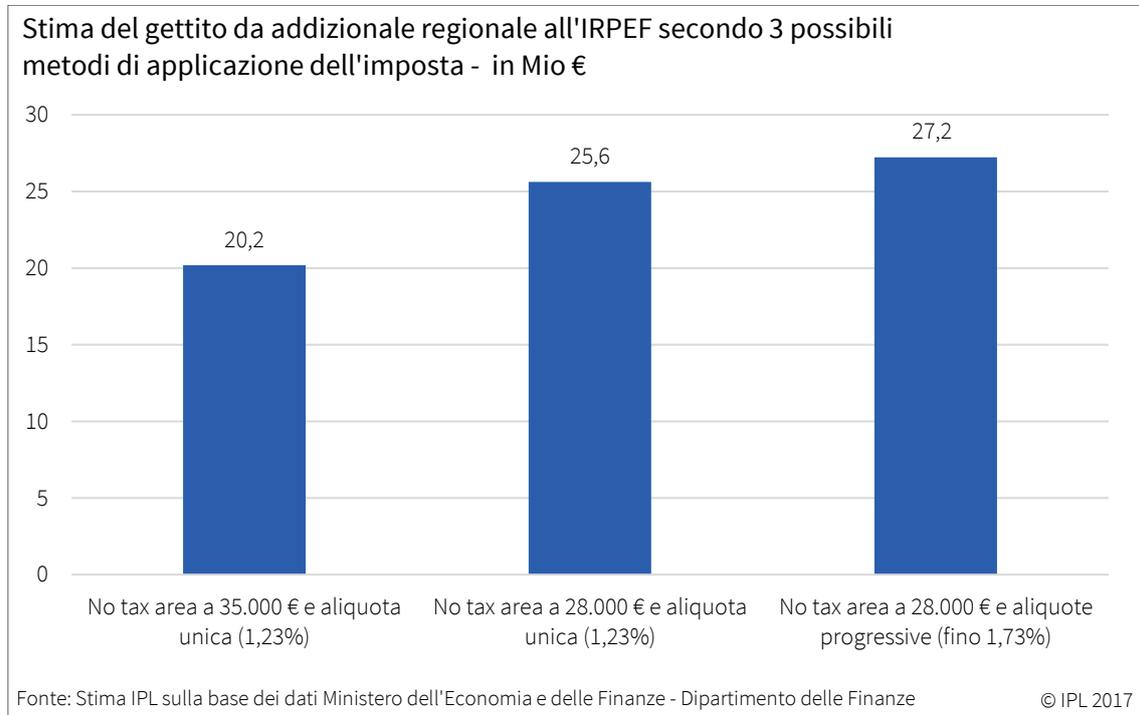


Si può in sintesi dire che introdurre un sistema mediante aliquote progressive mantenendo la no-tax area attuale, origina un'imposta sostenibile per le fasce basse di reddito e più onerosa per le fasce più alte. In particolare i contribuenti con redditi fino a 55.000 € andrebbero a pagare un'imposta identica a quella prevista dal sistema vigente (Figura 7). A partire da tale importo l'imposta aumenta per via della progressività dell'aliquota, così come ipotizzata nell'esempio su descritto (Tabella 2).

Se invece si considerasse l'estensione della no-tax area a 35.000 € si otterrebbe un'imposta ovviamente più contenuta per tutti i contribuenti senza distinzione di reddito. E' evidente che tale soluzione "premia" tutti, tuttavia non rispecchia completamente alla lettera il principio, dettato anche dalla Costituzione Italiana, per il quale l'imposizione fiscale cresce all'aumentare della capacità contributiva del cittadino, così come avviene anche per l'IRPEF.

Ovviamente anche dal punto di vista delle casse pubbliche si ottengono scenari di gettito diversi che si è tentato di stimare (Figura 8).

Figura 8



Il sistema vigente (no-tax area a 28.000 € e aliquota unica dell'1,23%), garantirebbe un gettito di 25,6 milioni di Euro. Estendere la no-tax area a 35.000, ridurrebbe il gettito ad un valore stimabile in 20,2 Milioni di Euro. La terza ipotesi, di mantenere l'attuale no-tax area ma introdurre, ad esempio, delle aliquote progressive come sopra illustrato (Tabella 2), potrebbe invece generare un gettito stimato di 27,2 Milioni di Euro<sup>8</sup>, ossia maggiore di 1,6 Milioni di Euro rispetto alla situazione attuale.

## Considerazioni finali

Per i decisori politici non è facile identificare le voci di bilancio su cui sia opportuno intervenire per dare una boccata di ossigeno ai contribuenti. Alcuni sostengono che sia meglio puntare su un alleggerimento del carico fiscale. Altri su un potenziamento delle misure di welfare. In ogni caso la Giunta Provinciale ha già attuato diversi interventi a sostegno dei cittadini che hanno comportato nell'immediato minori entrate per le casse pubbliche.

<sup>8</sup>Tali stime risentono del fatto che tramite i dati del MEF utilizzati non è possibile conoscere il reale peso che le detrazioni per i figli hanno sull'ammontare di addizionale regionale all'IRPEF dovuto. Per maggiori chiarimenti si rimanda alla nota metodologica.

Dal dibattito degli ultimi anni sono emerse diverse proposte, tendenzialmente tutte per un'estensione dei redditi non tassati, piuttosto che per una soluzione estrema di totale abolizione dell'addizionale regionale all'IRPEF. Risulta comunque complesso affermare quale sia il mix di misure più congeniale nell'ottica dell'equità sociale.

Negli ultimi anni, sfruttando i propri margini di autonomia, la Provincia di Bolzano ha introdotto diverse agevolazioni fiscali, dall'eliminazione dell'IMI sulla prima casa, all'alleggerimento delle tasse sul settore auto, all'introduzione della no-tax area per l'addizionale IRPEF, alla riduzione dell'aliquota ordinaria dell'IRAP. In questo frangente non sarà facile per la Provincia di Bolzano intervenire ulteriormente sull'alleggerimento del carico fiscale per i contribuenti.

Va anche detto che qualsiasi manovra correttiva relativa al carico fiscale dei contribuenti, è in ogni caso basata sui redditi dichiarati. Ciò significa che in qualche modo esse premiano chi dichiara poco, che non sempre coincide con chi guadagna poco.

Ai fini di attuare misure di intervento sui tributi vigenti, il focus della riflessione andrebbe spostato non tanto sul gettito derivante da tali manovre quanto sull'equità sociale che esse generano, pur non trascurando che la finalità dell'imposta è finanziare l'offerta di servizi e beni pubblici.

*Luca Frigo ([luca.frigo@afi-ipl.org](mailto:luca.frigo@afi-ipl.org))*

## Nota metodologica

I dati elaborati in questo Zoom IPL sono messi a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento finanze e si basano sulle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche. Le dichiarazioni dei redditi analizzate sono quelle del 2016, relative all'anno d'imposta 2015, e si riferiscono ai contribuenti Irpef domiciliati fiscalmente in Provincia di Bolzano al 31.12.2015.

Nel leggere o elaborare tali dati vanno osservate le dovute cautele. Tali dati sono quelli dichiarati dal contribuente quindi soggetti alla presenza di possibili incongruenze. Vi è oltretutto una complessa normativa tributaria che può portare ad incoerenze e a non facili letture dei dati, anche dovute a novità fiscali che possono di fatto rendere poco confrontabile un dato tra diversi anni. Va anche tenuto conto che numerosi soggetti sono esonerati dall'obbligo di presentare la dichiarazione annuale dei propri redditi.

Pur con tutti i limiti, da tali dati si possono estrapolare molte informazioni. Innanzitutto il numero di contribuenti e l'ammontare di reddito da essi dichiarato. Le analisi condotte in questo Zoom IPL si sono basate su:

- **Reddito imponibile quadro RV ai fini dell'addizionale regionale:** La base imponibile per il calcolo delle addizionali è costituita dal reddito complessivo dichiarato ai fini IRPEF, al netto degli oneri deducibili e della rendita dell'abitazione principale (e relative pertinenze).
- **Addizionale regionale dovuta:** imposta calcolata sul reddito imponibile da quadro RV con riferimento al domicilio fiscale all'1 gennaio 2015. L'aliquota dell'addizionale regionale applicata in Provincia di Bolzano è pari all'1,23%.

Nello svolgimento delle analisi non sono stati considerati i dati relativi a redditi dichiarati inferiori a zero.

Le elaborazioni inerenti il gettito provinciale sono tratte dai documenti ufficiali di bilancio di previsione e di rendiconto messi a disposizione dalla Ripartizione Finanze della Provincia Autonoma di Bolzano sul proprio sito istituzionale. I valori utilizzati sono quelli degli accertamenti di competenza.

Per quanto riguarda le stime effettuate nel presente Zoom IPL si precisa quanto segue:

- A partire dai dati MEF (a.i. 2015) si è calcolato un gettito potenziale sulla base dell'ammontare di reddito. Si precisa che i dati del MEF differiscono dai dati di bilancio messi a disposizione dalla Provincia Autonoma di Bolzano.
- Si è calcolato l'ammontare complessivo delle deduzioni sulla base della possibile no-tax area applicabile e si è pertanto cercato di quantificare un gettito potenziale che tenga conto di tali deduzioni.
- Si è confrontato tale gettito così ricavato con quello registrato dal MEF e si è stimato pertanto un potenziale peso percentuale che le detrazioni per i figli hanno sul gettito effettivo. Ciò ipotizzando che la differenza tra un gettito potenziale (depurato dall'ammontare di deduzioni) e il gettito effettivo sia dovuta alle detrazioni per figli, nonché presupponendo una distribuzione lineare dei figli a carico nelle diverse fasce di reddito.
- Si è utilizzato tale peso potenziale delle detrazioni per i figli per stimare i differenti gettiti ipotizzati in questo Zoom IPL.

## Appendice 1

### Addizionali regionali all'IRPEF adottate nelle regioni italiane in vigore al 31/01/2017

Regione	Disposizioni	Aliquota %	Fascia
ABRUZZO		1,73	Aliquota Unica
		1,23	oltre 28.000 e fino a 55.000 €
BASILICATA	Aliquota ridotta dell'1,23% in caso di due o più figli fiscalmente a carico o nel caso di figli a carico di più soggetti, se la somma dei redditi imponibili è compresa tra 55.000 e 75.000 €	1,23	oltre 15.000 e fino a 28.000 €
		1,23	fino a 15.000 €
		1,73	oltre 55.000 e fino a 75.000 €
		2,33	oltre 75.000 €
		1,23	Aliquota Unica
BOLZANO	Deduzione di 28.000 euro per tutti. Detrazione d'imposta di 252 € per ogni figlio a carico fino a soglia di 70.000 €	1,23	Aliquota Unica
CALABRIA		1,73	Aliquota Unica
CAMPANIA		2,03	Aliquota Unica
		1,33	fino a 15.000 €
		1,93	oltre 15.000 e fino a 28.000 €
EMILIA- ROMAGNA		2,03	oltre 28.000 e fino a 55.000 €
		2,23	oltre 55.000 e fino a 75.000 €
		2,33	oltre 75.000 €
		0,70	fino a 15.000 €
FRIULI VENEZIA GIULIA	Reddito imponibile fino a 15.000 €: aliquota 0,70%; reddito imponibile superiore a 15.000 €: aliquota 1,23% sull'intero importo	1,23	oltre 75.000 €
		1,23	oltre 55.000 e fino a 75.000 €
		1,23	oltre 28.000 e fino a 55.000 €
		1,23	oltre 15.000 e fino a 28.000 €
		1,73	fino a 15.000 €
LAZIO	Applicazione aliquota addizionale regionale all'IRPEF pari all'1,73% per alcune tipologie di soggetti.	2,73	oltre 15.000 e fino a 28.000 €
		2,93	oltre 28.000 e fino a 55.000 €
		3,23	oltre 55.000 e fino a 75.000 €
		3,33	oltre 75.000 €
		1,23	fino a 15.000 €
LIGURIA		1,81	oltre 15.000 e fino a 28.000 €
		2,31	oltre 28.000 e fino a 55.000 €
		2,32	oltre 55.000 e fino a 75.000 €
		2,33	oltre 75.000 €
		1,23	fino a 15.000 €
LOMBARDIA		1,58	oltre 15.000 e fino a 28.000 €
		1,72	oltre 28.000 e fino a 55.000 €
		1,73	oltre 55.000 e fino a 75.000 €
		1,74	oltre 75.000 €

MARCHE		1,23	fino a 15.000 €
		1,53	oltre 15.000 e fino a 28.000 €
		1,70	oltre 28.000 e fino a 55.000 €
		1,72	oltre 55.000 e fino a 75.000 €
		1,73	oltre 75.000 €
MOLISE		1,73	fino a 15.000 €
		1,93	oltre 15.000 e fino a 28.000 €
		2,13	oltre 28.000 e fino a 55.000 €
		2,23	oltre 55.000 e fino a 75.000 €
		2,33	oltre 75.000 €
PIEMONTE	Detrazioni per carichi di famiglia: 250,00 € per ogni figlio portatore di handicap; 100,00 € per i contribuenti con più di tre figli a carico, per ciascun figlio, a partire dal primo	1,62	fino a 15.000 €
		2,13	oltre 15.000 e fino a 28.000 €
		2,75	oltre 28.000 e fino a 55.000 €
		3,32	oltre 55.000 e fino a 75.000 €
		3,33	oltre 75.000 €
PUGLIA	Detrazioni all'addizionale regionale all'IRPEF per carichi di famiglia. Ai contribuenti con più di tre figli a carico spetta una detrazione sull'addizionale regionale all'IRPEF di 20 € per ciascun figlio. La detrazione è aumentata di 375 € per ogni figlio con diversa abilità.	1,33	fino a 15.000 €
		1,43	oltre 15.000 e fino a 28.000 €
		1,71	oltre 28.000 e fino a 55.000 €
		1,72	oltre 55.000 e fino a 75.000 €
		1,73	oltre 75.000 €
SARDEGNA		1,23	Aliquota Unica
SICILIA		1,73	Aliquota Unica
		1,42	fino a 15.000 €
		1,43	oltre 15.000 e fino a 28.000 €
TOSCANA		1,68	oltre 28.000 e fino a 55.000 €
		1,72	oltre 55.000 e fino a 75.000 €
		1,73	oltre 75.000 €
		1,73	oltre 75.000 €
TRENTO	Deduzione di 20.000 € solo per soggetti con reddito inferiore a 20.000 €. Detrazione d'imposta di 252 € per ogni figlio a carico fino a 55.000 €.	1,23	Aliquota Unica
		1,23	fino a 15.000 €
UMBRIA		1,63	oltre 15.000 e fino a 28.000 €
		1,68	oltre 28.000 e fino a 55.000 €
		1,73	oltre 55.000 e fino a 75.000 €
		1,83	oltre 75.000 €
		1,23	Aliquota Unica
VALLE D'AOSTA		1,23	Aliquota Unica
VENETO	Aliquota agevolata dello 0,9% per i soggetti disabili con un reddito inferiore a 45.000 € e per i contribuenti con un familiare disabile a carico e con un reddito inferiore a 45.000 €. Se la persona con disabilità è fiscalmente a carico di più soggetti, l'aliquota dello 0,9% si applica a condizione che la somma dei redditi delle persone di cui è a carico non sia superiore a 45.000 €.	1,23	Aliquota Unica

## Appendice 2

### Esempio di calcolo 1

Importi dell'addizionale regionale all'IRPEF in provincia di Bolzano con l'attuale no-tax area di 28.000 € ed aliquota unica dell'1,23%. Importi in €

<b>Imponibile ai fini addizionale</b>	<b>Imponibile con deduzione</b>	<b>Imposta dovuta senza figli</b>	<b>Imposta dovuta con 1 figlio</b>	<b>Imposta dovuta con 2 figli</b>	<b>Imposta dovuta con 3 figli</b>
28.000	-	-	-	-	-
29.000	1.000,00	12,30	-	-	-
30.000	2.000,00	24,60	-	-	-
31.000	3.000,00	36,90	-	-	-
32.000	4.000,00	49,20	-	-	-
33.000	5.000,00	61,50	-	-	-
34.000	6.000,00	73,80	-	-	-
35.000	7.000,00	86,10	-	-	-
40.000	12.000,00	147,60	-	-	-
45.000	17.000,00	209,10	-	-	-
50.000	22.000,00	270,60	18,60	-	-
55.000	27.000,00	332,10	80,10	-	-
60.000	32.000,00	393,60	141,60	-	-
65.000	37.000,00	455,10	203,10	-	-
70.000	42.000,00	516,60	264,60	12,60	-
75.000	47.000,00	578,10	578,10	578,10	578,10
80.000	52.000,00	639,60	639,60	639,60	639,60
90.000	62.000,00	762,60	762,60	762,60	762,60
100.000	72.000,00	885,60	885,60	885,60	885,60
120.000	92.000,00	1.131,60	1.131,60	1.131,60	1.131,60
150.000	122.000,00	1.500,60	1.500,60	1.500,60	1.500,60
200.000	172.000,00	2.115,60	2.115,60	2.115,60	2.115,60
250.000	222.000,00	2.730,60	2.730,60	2.730,60	2.730,60
300.000	272.000,00	3.345,60	3.345,60	3.345,60	3.345,60

Fonte: Elaborazione IPL

© IPL 2017

### Esempio di calcolo 2

Importi dell'addizionale regionale all'IRPEF in provincia di Bolzano con una no-tax area di 35.000 € ed aliquota unica dell'1,23%. Importi in €

<b>Imponibile ai fini addizionale</b>	<b>Imponibile con deduzione</b>	<b>Imposta dovuta senza figli</b>	<b>Imposta dovuta con 1 figlio</b>	<b>Imposta dovuta con 2 figli</b>	<b>Imposta dovuta con 3 figli</b>
28.000	-	-	-	-	-
29.000	-	-	-	-	-
30.000	-	-	-	-	-
31.000	-	-	-	-	-
32.000	-	-	-	-	-
33.000	-	-	-	-	-
34.000	-	-	-	-	-
35.000	-	-	-	-	-
40.000	5.000,00	61,50	-	-	-
45.000	10.000,00	123,00	-	-	-
50.000	15.000,00	184,50	-	-	-
55.000	20.000,00	246,00	-	-	-
60.000	25.000,00	307,50	55,50	-	-
65.000	30.000,00	369,00	117,00	-	-
70.000	35.000,00	430,50	178,50	-	-
75.000	40.000,00	492,00	492,00	492,00	492,00
80.000	45.000,00	553,50	553,50	553,50	553,50
90.000	55.000,00	676,50	676,50	676,50	676,50
100.000	65.000,00	799,50	799,50	799,50	799,50
120.000	85.000,00	1.045,50	1.045,50	1.045,50	1.045,50
150.000	115.000,00	1.414,50	1.414,50	1.414,50	1.414,50
200.000	165.000,00	2.029,50	2.029,50	2.029,50	2.029,50
250.000	215.000,00	2.644,50	2.644,50	2.644,50	2.644,50
300.000	265.000,00	3.259,50	3.259,50	3.259,50	3.259,50

Fonte: Elaborazione IPL

© IPL 2017

### Esempio di calcolo 3

Importi dell'addizionale regionale all'IRPEF in provincia di Bolzano con no-tax area a 28.000 € ed aliquote differenziate. Importi in €.

Imponibile ai fini aggiuntivo	Imponibile con deduzione	Aliquota applicata	Imposta dovuta senza figli	Imposta dovuta con 1 figlio	Imposta dovuta con 2 figli	Imposta dovuta con 3 figli
28.000	-		-	-	-	-
29.000	1.000,00		12,30	-	-	-
30.000	2.000,00		24,60	-	-	-
31.000	3.000,00		36,90	-	-	-
32.000	4.000,00		49,20	-	-	-
33.000	5.000,00		61,50	-	-	-
34.000	6.000,00	1,23%	73,80	-	-	-
35.000	7.000,00		86,10	-	-	-
40.000	12.000,00		147,60	-	-	-
45.000	17.000,00		209,10	-	-	-
50.000	22.000,00		270,60	18,60	-	-
55.000	27.000,00		332,10	80,10	-	-
60.000	32.000,00	332,10 € +	408,60	156,60	-	-
65.000	37.000,00	1,53%	485,10	233,10	-	-
70.000	42.000,00	sulla cifra eccedente	561,60	309,60	-	-
75.000	47.000,00	i 55.000 €	638,10	638,10	638,10	638,10
80.000	52.000,00		724,60	724,60	724,60	724,60
90.000	62.000,00		897,60	897,60	897,60	897,60
100.000	72.000,00	638,10 € +	1.070,60	1.070,60	1.070,60	1.070,60
120.000	92.000,00	1,73%	1.416,60	1.416,60	1.416,60	1.416,60
150.000	122.000,00	sulla cifra eccedente	1.935,60	1.935,60	1.935,60	1.935,60
200.000	172.000,00	i 75.000 €	2.800,60	2.800,60	2.800,60	2.800,60
250.000	222.000,00		3.665,60	3.665,60	3.665,60	3.665,60
300.000	272.000,00		4.530,60	4.530,60	4.530,60	4.530,60

Fonte: Elaborazione IPL

© IPL 2017

## Riferimenti bibliografici

Frigo L. (2015) L'addizionale regionale all'IRPEF in Alto Adige: quali possibilità di intervento? Zoom IPL N. 05 | 14.12.2015 © IPL | Istituto Promozione Lavoratori

Ministero dell'Economia e delle Finanze (2017) Statistiche sulle dichiarazioni fiscali. Analisi dei dati IRPEF. Anno di imposta 2015

Ministero dell'Economia e delle Finanze (2017) Nota Metodologica

Ministero dell'Economia e delle Finanze (2017) Statistiche sulle dichiarazioni fiscali. Definizione delle variabili IRPEF. Anno di imposta 2015

© IPL | Istituto Promozione Lavoratori

Palazzo Provinciale 12

Via Canonico Michael Gamper, 1

I - 39100 Bolzano

T. +39 0471 418 830

[info@afi-ipl.org](mailto:info@afi-ipl.org)

[www.afi-ipl.org](http://www.afi-ipl.org)